

RIVA - ARCO

«Il lago di Tenno diventerà un'area di riserva locale»

Ambiente. La giunta comunale ha deciso di porre sotto tutela la zona intorno al laghetto tennese: affidato a un tecnico lo studio che porterà alla stesura della variante urbanistica

GIANLUCA MARCOLINI

TENNO. Il lago di Tenno sta per diventare un'area posta sotto tutela paesaggistica, ambientale e urbanistica. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che ha dato il via all'iter burocratico - laborioso ma non eccessivamente lungo nei tempi, almeno secondo gli auspici dei promotori - che porterà all'istituzione di una riserva locale intorno al laghetto tennese, meta ogni estate di migliaia di escursionisti e bagnanti. «Il primo passo è compiuto, abbiamo assegnato l'incarico allo studio Pan di Luca Bronzini per redigere un'analisi tecnica che avrà come obiettivo finale la variante urbanistica necessaria all'istituzione della riserva locale», spiega il vicesindaco Andrea Tarolli, che ha delegato all'ambiente. «È solo la prima fase - prosegue il vicesindaco - cui farà seguito un processo partecipativo che coinvolgerà tutti i portatori di interesse coinvolti nell'operazione, ad esempio gli operatori turistici, i pescatori, i residenti, che potranno portare all'attenzione dell'amministrazione comunale opinioni, suggerimenti, priorità. A quel punto prenderà avvio la terza fase, quella di stesura vera e propria della variante urbanistica che poi sarà portata al vaglio del consiglio comunale. L'obiettivo è completare l'iter entro la prossima stagione turistica, ma andrà bene anche terminare il tutto nel corso del 2020». Riserva locale non significa forzosamente soltanto divieti, uno su tutti di noleggio di pedalò e altre imbarcazioni, tanto per stare alla cronaca di questi mesi. «Non è vero che più nulla sarà permesso, ma tutto dovrà



• Una bella vista dall'alto del lago di Tenno: il Comune vuole trasformarlo in una riserva locale

HANNO DETTO



Ci sarà anche un percorso partecipativo che coinvolgerà cittadini e operatori turistici
Il vicesindaco Andrea Tarolli

essere codificato e frutto di un'analisi e di un ragionamento che andremo a compiere nel corso delle prossime settimane», sottolinea il vicesindaco, che poi conclude: «Ci muoviamo in sintonia e perfetta sinergia con la Provincia, che si è già detta molto soddisfatta di questa nostra iniziativa. Il lago di Tenno è un'identità unica che da qualche anno, secondo noi, si sta omologando troppo ad altre realtà».

Per conoscere nel dettaglio come verrà sviluppata l'idea della riserva locale occorrerà attendere gli incontri pubblici che verranno organizzati nel corso del processo partecipativo.

«Parte un percorso che vedrà coinvolta tutta la comunità e che avrà momenti di confronto e condivisione», annuncia il sindaco Giuliano Marocchi. «La scelta che abbiamo preso è molto forte. Vogliamo dare una caratterizzazione identitaria e di qualità al nostro territorio, mettendo al primo posto assoluto la qualità del nostro ambiente, del nostro paesaggio, la cultura, la storia e la tipicità dei nostri luoghi. Oggi partiamo con questa scelta che riguarda il lago ma stiamo valutando anche altri ragionamenti più ampi in altre zone. Presto presenteremo l'Open Air Museum di Tenno».